

Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 26/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

RIDETERMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31/12/2015 PER IL CAPITOLO DI SPESA 1387 DEL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018 - PRELIEVO DELLA SOMMA DI EURO 300.000,00 DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c) che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- d) che, con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
- e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, adeguando, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 2/2016;

CONSIDERATO:

- a) che il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, ora sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/96, il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli impianti elencati nell'Allegato I al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio delle stesse;
- b) che, in base alla citata normativa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituisce le autorizzazioni, i visti, i nulla-osta o i pareri in materia ambientale indicati nell'Allegato II al medesimo decreto legislativo;
- c) che per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 19 gennaio 2007, il Coordinatore dell'AGC 05 è stato incaricato a stipulare una convenzione, sia con l'ARPAC che con strutture universitarie, per fornire agli uffici regionali competenti un supporto tecnico-scientifico, altamente specialistico, indispensabile per le attività di istruttoria e valutazione integrata delle istanze pervenute ai sensi del D. Lgs. 59/05, destinando il 70% degli oneri versati dai soggetti proponenti;
- d) che, con D.M. 24.04.2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59, come sostituito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che confluiscono sul capitolo di entrata 106 ove sono regolarmente accertate e riscosse;
- e) che, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, gli introiti derivanti dalle tariffe poste a carico dei soggetti proponenti sono utilizzate esclusivamente per le predette spese;
- f) che, con decreto dirigenziale n. 1566 del 30 dicembre 2015, è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2015, sul capitolo di spesa 1387 denominato "Convenzioni stipulate con le Università"



Campane per la procedura di A.I.A. (D.Lgs. 152/2006)" del bilancio gestionale 2015/2017, la somma complessiva di € 300.000,00 al numero 9837/2015;

RITENUTO di dover rideterminare in aumento per € 300.000,00, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, il residuo passivo iscritto nel bilancio gestionale 2016/2018 per il capitolo di spesa 1387, Missione 9, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 103;

CONSIDERATO altresì:

- a) che per il richiamato capitolo di spesa 1387 del bilancio gestionale 2016/2018, per l'esercizio finanziario, lo stanziamento di cassa non presenta sufficiente disponibilità per il pagamento, in conto competenza ovvero in conto residui, delle obbligazioni giuridiche perfezionate in favore delle Università campane sottoscrittrici delle convenzioni per il supporto tecnico-scientifico alle istruttorie relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), tenuto conto degli oneri versati dai soggetti proponenti;
- inoltre, che all'interno delle Missioni e dei Programmi assegnati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa struttura regionale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

RITENUTO altresì:

- a) che la somma occorrente di € 300.000,00 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera e), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale:
- b) di dover procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

CAPITOLO DI SPESA	M I S S I O N E	P R O G R	TTDPCM	MACROA GGREGA TO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric.	Peri met ro san ità	Variazione in c/cassa 2015
1387	9	2	1	103	1.03.02.10.000	05.1/05.4	8	1 03 01	4	3	€ 300.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1 10 04	3	3	-€ 300.000,00

VISTE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- > la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22 febbraio 2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,



DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1. di rideterminare in aumento per € 300.000,00, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, il residuo passivo iscritto nel bilancio gestionale 2016/2018 per il capitolo di spesa 1387, Missione 9, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 103;
- 2. di prelevare la somma complessiva di € 300.000,00, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera e), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dalla Missione/Programma 20-01 denominata *"Fondo di riserva"* iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato *"Fondo di riserva"* nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;
- 3. di procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

CAPITOLO DI SPESA	M I SS I ONE	P R O G R.	TI T D P C M	MACROA GGREGA TO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric.	Peri met ro san ità	Variazione in c/cassa 2015
1387	9	2	1	103	1.03.02.10.000	05.1/05.4	8	1 03 01	4	3	€ 300.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1 10 04	3	3	-€ 300.000,00

- 4. di dare atto che le risorse finanziarie verranno impiegate nei limiti del tetto di spesa assegnato, per l'esercizio finanziario 2016, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- 5. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. reg. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2016;
- 6. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), alla UOD (52.05.13.00) Autorizzazioni di competenza della Regione, al Tesoriere Regionale ed all'U.D.C.P.-Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC per la relativa pubblicazione.